

SS. MESSE DAL 6 MARZO AL 13 MARZO

DOMENICA 6 Marzo I Domenica di Quaresima

8.30 Cà Vio Per le Comunità

9.45 Cavallino † Scarpi Mirella

11.15 Cà Vio † Bainado Rina, Barizza Gino, Tina e Smerghetto Giuliano

15.00 Cavallino PRIME CONFESSIONI

LUNEDI' 7 Marzo Cavallino (18.00 Rosario) 18.30 Per le Comunità

MARTEDI' 8 Marzo Cà Vio (18.00 Rosario) 18.30 † Albino e Antonello Zanella † Teso Roberta

MERCOLEDI' 9 Marzo Cavallino (18.00 Rosario) 18.30 Per le Comunità

GIOVEDI' 10 Marzo Ca' Ballarin (18.00 Rosario) 18.30 Per le Comunità

VENERDI' 11 Marzo Cà Vio (17.30 Contemplatio Crucis) 18.30 Per le Comunità

SABATO 12 Marzo

18.00 Cà Ballarin † Cerbaro Luigina, Calabresi Mario

19.00 Cavallino † Alessia Bozzato e Checco † Armando, Bruna, Carmen Pavanetto † Michele, Angelica, Vincenzo † Botoluzzi Severino, Teodoro, Maria, Luigi, Luigia † Castelli Gino, Rachele, Santina, Luigia, Rosalia

DOMENICA 13 Marzo II Domenica di Quaresima

8.30 Cà Vio † Pietro, Paolo e Irene † Federico, Gina, Ignazio, Maria † Flaviano, Tiziano, Elvira, Giuseppe e Virginia

9.45 Cavallino † Lazzarini Oreste (ann) Amalia, Vittorina, Vito, Dionisio, Elisabetta, Filomena e Cesarina † Federico, Gina, Ignazio e Maria

11.15 Cà Vio † Dorizza Giulio e Basso Antonia † Vanin Gino

VEGLIA PER LA PACE

Venerdì 11 Marzo alle 20.30 in chiesa a Cà Savio, ci sarà un momento di preghiera per pregare per la Pace. Sarà animato dai giovani della collaborazione, ed è aperto a tutti.

GRUPPO GIOVANI

Martedì 8 Marzo alle 20.30 patronato Cà Vio, incontro del gruppo giovani (quinta superiore in su). Tutti in presenza in quanto avremo un ospite importante

GRUPPO GIOVANI SPOSI E FIDANZATI

Domenica 13 Marzo ore 15.30 ci sarà l'incontro con il gruppo giovani sposi. Questa volta sono invitati tutti i fidanzati che si sposteranno in questo anno pastorale. Avremmo un incontro speciale con dei testimoni speciali. Venite e Vedete. **Fate passa parola.**

CONFESSIONI

Per tutto il tempo della Quaresima (e anche dopo), mezz'ora prima delle Sante Messe ci sarà l'opportunità di confessarsi. Cerchiamo di non arrivare all'ultimo.

IL FOGLIETTO

PARROCCHIE SACRO CUORE (CÀ VIO) E S.MARIA ELISABETTA (CAVALLINO) DOMENICA 6 MARZO 2022 (ANNO 3° NUMERO 15)

I DOMENICA DI QUARESIMA

DAL LIBRO DEL DEUTERONOMIO

Mosè parlò al popolo e disse: «Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Aramèo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio». Parola di Dio
Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Rit: Resta con noi Signore nell'ora della prova

Chi abita al riparo dell'Altissimo passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente. Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio in cui confido».

Non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda. Egli per te darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.

Sulle mani essi ti porteranno, perché il tuo piede non inciampi nella pietra. Calpesterai leoni e vipere, schiacterai leoncelli e draghi.

«Lo libererò, perché a me si è legato, lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome. Mi invocherà e io gli darò risposta; nell'an-

goscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso».

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI ROMANI

Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato». Parola di Dio
Rendiamo grazie a Dio

DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti:

“Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano”; e anche: “Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra”. Gesù gli rispose: «È stato detto: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato. Parla del Signore.

Lode a te o Cristo

DALL'ESPOSIZIONI SUI SALMI" DI SANT'AGOSTINO, VESCOVO (La tentazione di Cristo è di grande ammaestramento per il cristiano

Il Signore fu battezzato; dopo il battesimo fu tentato e infine digiunò per quaranta giorni, per adempiere un mistero di cui spesso vi ho parlato. Dopo quaranta giorni il Signore ebbe fame. Avrebbe potuto anche non provare mai la fame; ma, se così avesse fatto, in qual modo sarebbe stato tentato? E se egli non avesse vinto il tentatore, in qual modo avresti tu imparato a combattere contro il tentatore? Ebbe fame, ho detto; e subito, il tentatore: Di' a queste pietre che diventino pani, se sei il Figlio di Dio (Mt 4, 3). Era forse una gran cosa per il Signore Gesù Cristo cambiare le pietre in pane? Non fu lui che con cinque pani saziò tante migliaia di persone? (cf. Mt 14, 17-21). Quella volta creò il pane dal nulla. Donde fu presa infatti una così grande quantità di cibo che bastò a saziare tante migliaia di persone? Le fonti del pane erano nelle mani del Signore. Non c'è niente di strano in questo: infatti, colui che di cinque pani ne fece tanti da saziare tutte quelle migliaia di persone, è lo stesso che ogni giorno trasforma pochi grani nascosti in terra in messi sterminate. *Anche questi sono miracoli del Signore ma, siccome avvengono di continuo, noi non diamo loro importanza.* Ebbene, fratelli, perché dunque non operò il miracolo? *Per insegnarti come devi rispondere al tentatore.* Poni il caso che ti trovi nell'afflizione. Ecco venire il tentatore e suggerirti: Tu sei cristiano e appartieni a Cristo; perché ti avrà ora abbandonato? Perché non ti manda il suo aiuto? Ricordati del medico. Talora egli taglia e per questo sembra che abbandoni; ma non abbandona. Siate perciò forti, fratelli! Se talvolta siete tentati da qualche strettezza, è Dio che vi flagella per mettervi alla prova: egli che vi ha preparato e vi conserva l'eredità eterna. E non lasciate che il diavolo vi dica: Se tu fossi giusto, non ti manderebbe forse Dio il pane per mezzo di un corvo, come lo mandò ad Elia (1 Re 17, 6)? Non hai forse letto le parole: Mai ho visto il giusto abbandonato né la sua discendenza mendicare il pane (Sal 36, 25)? Rispondi al diavolo: È vero quello che dice la Scrittura: Mai ho visto il giusto abbandonato né la sua discendenza mendicare il pane; ho infatti un mio pane che tu non conosci. Quale pane? Ascolta il Signore: Non di solo pane vive l'uomo ma di ogni parola di Dio (Mt 4, 4). Non credi che la parola di Dio sia pane? Se non fosse pane il Verbo di Dio, per cui mezzo sono state fatte tutte le cose, il Signore non direbbe: Io sono il pane vivo, io che sono disceso dal cielo (Gv 6, 41). Hai dunque imparato che cosa devi rispondere al tentatore quando sei colto dai morsi della fame.

E che dirai se il diavolo ti tenta dicendoti: Se tu fossi cristiano faresti miracoli come ne fecero, molti antichi cristiani? Ingannato da questo malvagio suggerimento, ti potrebbe venire la voglia di tentare il Signore Dio tuo, dicendogli: Se sono cristiano, se lo sono dinanzi ai tuoi occhi e tu mi annoveri nel numero dei tuoi, concedimi di fare anch'io qualcuna delle gesta che compiono i tuoi santi. Hai tentato Dio pensando che non saresti cristiano se non facessi tali cose. Molti sono caduti proprio per il desiderio di tali gesta portentose... Ebbene, che cosa devi rispondere per non tentare Dio se il diavolo ti tentasse dicendoti: Fa' miracoli? Rispondi ciò che rispose il Signore. Il diavolo gli disse: Gettati giù, perché sta scritto che egli ha comanda-to ai suoi angeli di occuparsi di te, di sollevarti nelle loro mani perché tu non inciampi con il piede nella pietra (Mt 4, 6). Voleva suggerirgli: Se ti butterai giù gli angeli ti sosterranno. Poteva certamente accadere, fratelli, che, se il Signore si fosse buttato nel vuoto, gli angeli devotamente avrebbero sostenuto la sua carne. Invece egli che cosa rispose? Sta scritto anche:

Non tenterai il Signore Dio tuo (Mt 4, 7). Tu mi credi un uomo, rispose. Per questo infatti il diavolo gli si era avvicinato, per provare se fosse o no Figlio di Dio. Egli vedeva solo la carne, mentre la maestà si palesava attraverso le opere, e gli angeli gliene avevano reso testimonianza. Il diavolo dunque lo vedeva mortale e per questo lo tentò; ma la tentazione di Cristo è stata di grande ammaestramento per il cristiano. Che cosa è dunque ciò che sta scritto? Non tenterai il Signore Dio tuo! Non tentiamo perciò il Signore dicendo: Se apparteniamo a te, concedici di fare miracoli.

APPUNTAMENTI QUARESIMA E SETTIMANA SANTA

Ogni venerdì

Ore 17.30 *Contemplatio Crucis* a Cà Vio

DOMENICA DELLE PALME 10 APRILE

Tutte le celebrazioni (anche quelle del Sabato sera) inizieranno 10 minuti prima dal fondo della chiesa e **Tutti** seduti al loro posto. (no processione delle Palme)

LUNEDÌ SANTO 11 APRILE CAVALLINO:

Alle 15.30 Esposizione del Santissimo e Tempo di Confessione fino alle 18.00

18.00 Benedizione Eucaristica e reposizione. A seguire Santa Messa

MARTEDÌ SANTO 12 APRILE CÀ VIO:

Alle 15.30 Esposizione del Santissimo e Tempo di Confessione fino alle 18.00

18.00 Benedizione Eucaristica e reposizione. A seguire Santa Messa

MERCOLEDÌ SANTO 13 APRILE CAVALLINO:

Alle 15.30 Esposizione del Santissimo e Tempo di Confessione fino alle 18.00

18.00 Benedizione Eucaristica e reposizione. A seguire Santa Messa

GIOVEDÌ SANTO 14 APRILE CAVALLINO:

Ore 20.45 *Messa in Coena Domini*

A seguire un po' di tempo di Adorazione Silenziosa.

VENERDÌ SANTO 15 APRILE:

Cà Vio Ore 15.00 Adorazione della Croce e Passione di Nostro Signore Gesù Cristo

Cavallino ore 20.30 Via Crucis

SABATO SANTO 16 APRILE:

Dalle 9.30 alle 12.00 Confessioni Cà Vio

Dalle 15.30 alle 18.00 Confessioni Cavallino

VEGLIA PASQUALE:

Ore 21.00 **Cavallino**

DOMENICA DI PASQUA 17 APRILE.

8:30 **Cà Vio**

9:45 **Cavallino**

11.15 **Cà Vio**

18.00 **Cà Ballarin**

